



La mia Europa è

Francia



La Francia è uno dei paesi fondatori dell'Unione europea nel 1957. La dichiarazione del 9 maggio 1950, di Robert Schuman, il ministro degli Esteri francese, è considerato il testo fondatore della costruzione europea. In seno al governo, il ministro degli Affari stranieri ed il ministro incaricato degli Affari europei, collocato vicino a lui, esprimono la posizione della Francia sui grandi schienali europei.

La Segreteria generale degli affari europei (SGAE), amministrazione di missione collocata sotto l'autorità del Primo ministro, copre l'insieme dei campi definiti dal trattato sull'unione, eccetto la politica estera e di sicurezza comune (PESC) che è seguito dal ministero degli Affari stranieri.

Staffetta della Francia a Bruxelles, la Rappresentazione permanente della Francia vicino all'unione europea sostiene un ruolo centrale di interfaccia tra Parigi e Bruxelles, nella condotta dei negoziati in seno alle istanze del Consiglio dell'unione europea e nelle relazioni con le altre istituzioni, in particolare il Parlamento europeo e la Commissione europea. Con missione di promuovere e difendere le posizioni francesi, la Rappresentazione permanente partecipa all'elaborazione ed alla condotta dell'insieme dei politici dell'unione europea. La Rappresentazione permanente è in relazione con tutti gli attori implicati nei processi di decisione europea.



Tra i 754 deputati europei, 74 sono eletti in Francia, 72 eletti al suffragio universale e 2 supplementari nominati per l'assemblea nazionale ed il Senato a causa dell'entrata in vigore del trattato di Lisbona. Lavorando in commissioni tematiche o in sedute plenarie, partecipano al processo legislativo europeo e controllano il lavoro delle altre istituzioni comunitarie. Votano il bilancio dell'unione europea.

Libertà



Libertà è una delle tre parole che costituiscono il motto repubblicano francese. Questa parola si è inserita nella Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del Cittadino di 1789. È definito per : "La libertà consiste in potere fare tutto ciò che non nuoce ad altrui: così, l'esercizio dei diritti naturali di ogni uomo non ha limiti che queste che assicura agli altri membri della società il godimento di questi stessi diritti. Questi limiti possono essere determinati solamente dalla legge." (articolo 4)
" La Legge non ha il diritto di difendere che le azioni nocive alla Società. Tutto ciò che non è difeso dalla Legge non può essere impedito, e nessuno può essere costretto a fare ciò che non ordina. " (articolo 5)

14 Luglio



La Festa Nazionale

Pres**a** della Bastiglia



Il 14 luglio è la festa nazionale francese. È stata istituita dalla legge nel 1880, in riferimento ad un doppio dato, quella del 14 luglio 1789, data della presa della Bastiglia, giorno simbolico che trascina la fine della monarchia assoluta, seguito della fine della società di ordini e dei privilegi, e quella del 14 luglio 1790, giorno di unione nazionale all'epoca della Festa della Federazione



Moneta : L'euro

L'euro (€) è la moneta dell'unione economica e monetaria formata in seno a l'Unione europea, è comune ai diciannove Stati membri dell'Unione Europea che formano così la zona euro. Quattro microfono-stato (Andorra, Monaco, San Marino ed il Vaticano) sono autorizzate anche ad utilizzare l'euro e certi paesi europei, come il Montenegro o il Kosovo, l'utilizzano di *facto* mentre di altri hanno le loro monete nazionali legate all'euro. In uso fin da 1999 per le transazioni finanziarie europee, è messo in circolazione il 1 gennaio 2002 soldi la sua forma fiduciaria. Succede all'ECU, " l'unità di conto europeo", collocamento in servizio in 1979.



L'euro è la seconda moneta al mondo per l'importo delle transazioni, dietro al dollaro americano, ma da ottobre 2006 la prima moneta al mondo per la quantità di biglietti in circolazione, con 610 miliardi di euro

Marianne



Marianne è una figura allegorica della Repubblica francese. Sotto l'apparenza di una donna pettinata di un berretto phrygien. Marianne incarna la Repubblica francese ed i suoi valori contenuti nel motto: " Libertà, Uguaglianza, Fraternità".

Marianne è un importante simbolo repubblicano ed un'icona della libertà e della democrazia.

Marianne tiene un posto di onore nei municipi e gli edifici ufficiali della Repubblica francese. Simboleggia Il Trionfo della Repubblica, del nome della scultura eretta della Nazione sulla piazza a Parigi. Il suo profilo appare sui documenti governativi ufficiali, sui bolli, e sulle monete francesi.

Charlie Hebdo : 7/8/9 gennaio 2015



CHARLIE HEBDO

Charlie Hebdo è un giornale settimanale satirico francese. Facendo un largo posto alle illustrazioni e particolarmente alle caricature politiche, pratica anche il giornalismo di investigazione pubblicando dei servizi all'estero o su dei campi come le sette, l'estrema destra, il cattolicesimo, l'islam, l'islamismo, il giudaismo, la politica, la cultura,.

Creato nel 1970 per colmare il vuoto lasciato da un'altra rivista satirica della stessa squadra, Hara-Kiri che aveva appena stato vietato dopo un titolo giudicato scandaloso annunciando la morte di Charles de Gaulle ("Ballo tragico a Colombey 1 morte"), è pubblicato regolarmente fino in 1982. L'uscita cessa poi fino nel 1992, data alla quale i vecchi giornalisti e caricaturisti si ritrovano per formare una nuova squadra, coi nuovi talenti.

Se il settimanale fustiga più volentieri le idee e politici di destra, non è compiacente coi partiti di sinistra, che appartengano al governo o no. È frequente che i differenti cronisti siano in disaccordo più o meno profondo, per esempio all'epoca del referendum sulla Costituzione europea.

JESUIS CHARLIE

Le sue caricature di Maometto hanno scatenato regolarmente delle reazioni violente nel mondo musulmano. Sono all'origine dell'attentato terroristico islamico del 7 gennaio 2015 in che sono uccise dodici persone di cui dieci collaboratori e vicini del giornale. Il 7 gennaio 2015 costituisce il bilancio più omicida di un attentato dal 1961 in Francia. Il numero 1178 detto " dei superstiti" estrae il seguente mercoledì. È tirato a quasi otto milioni di esemplari. Dopo questo attacco, il giornale passa in meno di un mese di 10 000 a 220 000 abbonati.

Nei due giorni che seguono l'attentato contro Charlie Hebdo, un complice dei due terroristi assassina una poliziesca e commette una presa di ostaggi che mirano degli ebrei, uccidendo quattro altre persone. In seguito a questa serie di attentati, delle marce cittadine e repubblicane, in solidarietà con Charlie Hebdo e con le altre vittime, sono organizzate il 10 e soprattutto il 11 gennaio 2015 per denunciare il terrorismo e difendere la libertà di espressione. La marcia del 11 gennaio riunisce due milioni di persone a Parigi, la marcia è stata aperta dal presidente della repubblica Hollande, Angela Merkel (Germania), Cameron (Gran Bretagna), Matteo Renzi (Italia), Mariano Rajoy (Spagna), Jean-Claude Juncker (commissione europea), Donald Tusk, (consiglio europeo) ed una cinquantina di capi di stato e di governo stranieri.



Il Pianista

Il Pianista è un dramma storico franco-polono-germano-britannico realizzato da Roman Polanski, uscito nel 2002, questo è un adattamento del romanzo autobiografico di Władysław Szpilman. Questo film ha ricevuto molte ricompense come la Palma di oro al Festival di Cannes nel 2002, parecchi Césars nel 2003 come quello del migliore film, quello di Goyas nel 2003 del migliore film europeo, tre Oscars nel 2003 come quello della migliore sceneggiatura adattata e per finire i BAFTA Awards nel 2003 del migliore realizzatore.





Questo film racconta la storia del pianista ebreo polacco Władysław Szpilman . La storia si svolge a Varsavia durante la Seconda Guerra Mondiale . Władysław detto Władek , poi il pianista ufficiale della Radio polacca e una figura conosciuta ambiente culturale polacco . Quando i nazisti presero la città , e che a poco a poco sopprimono i diritti degli ebrei, finiscono per raggrupparli in un ghetto poi .Władysław vive lì con la sua famiglia e ha lavorato come operaio. Mentre la sua famiglia è stata deportata, riesce a fuggire dal ghetto ed è nascosto da combattenti della resistenza polacca, che lo hanno portato abbastanza regolarmente per sopravvivere.

La città è diventata una zona di combattimento, deve lasciare il suo nascondiglio e trova rifugio in un ospedale abbandonato da tempo, poi in una casa diroccata poco prima della liberazione della città da parte dell'Armata

Rossa. soffre di fame e di sete, si nasconde dai tedeschi in una piccola soffitta, ma finisce per essere scoperto da Wilm Hosenfeld, un amante della musica ufficiale tedesco. Quest'ultimo, imparando che Szpilman è un pianista e convinto ben presto di perdere la guerra di fronte all' imminente entrata delle truppe sovietiche a

Varsavia, gli darà tutti i giorni, in segreto, il cibo necessario per sopravvivere. Dopo la guerra, Władysław Szpilman riprende il normale corso della sua vita e la sua attività di pianoforte dopo aver cercato invano di trovare l'ufficiale tedesco che ha imparato l'arresto.

